



VIAGGI

## Curiosità

### Una colonna sonora piena di emozioni

Ha già qualche anno la canzone, ma se vi capitasse di andare in Irlanda e magari di attraversarla da est a ovest, non perdetevi l'emozione di riascoltare, magari viaggiando, a mo' di colonna sonora, "Il cielo d'Irlanda" di Fiorella Mannoia che ha la potenza di descrivere al meglio ciò che sta davanti ai vostri occhi. È proprio vero, "il cielo d'Irlanda è un oceano di nuvole e luce, è un tappeto che corre veloce, ha i tuoi occhi se guardi lassù, ti annega di verde e ti copre

di blu. Dal Donegal, alle isole Aran, da Dublino fino al Connemara dovunque tu stia il cielo d'Irlanda si muove con te, è dentro di te". Canta ancora la Mannoia: "Il cielo d'Irlanda è un enorme cappello di pioggia, a volte fa il mondo in bianco e nero, ma dopo un momento i colori li fa brillare più del vero. Il cielo d'Irlanda è una donna che cambia spesso d'umore, è Dio che suona la fisarmonica, si apre e si chiude con il ritmo della musica". Non va perso.

**Pellegrinaggio** La storia, la fede e la bellezza della natura

# L'Irlanda e l'inedito fascino della luce

San Patrizio, Santa Brigida, San Colombano e i monaci irlandesi. L'Irlanda di oggi e le sue ferite, il passato celtico, vichingo e cristiano, il futuro nel contesto europeo

ACURADI  
ADRIANO BIANCHI

Il cielo d'Irlanda è Dio che suona la fisarmonica, si apre e si chiude al ritmo della musica". Così cantava Fiorella Mannoia qualche anno fa. E, forse, la suggestione delle immagini e il ritmo delle ballate irlandesi sono uno dei modi più efficaci per chi vuole raccontare il fascino di una terra che annega "di verde e di blu" chi ha la ventura o la fortuna di visitarla. È l'esperienza vissuta anche dai 90 pellegrini bresciani che, guidati dal vescovo Luciano Monari, hanno percorso nell'isola quasi 1800 km in sette giorni, in un itinerario capace di far cogliere tutti gli aspetti di una terra così intrisa di storia, quanto mai sofferta, e di una natura che lascia a bocca aperta. L'itinerario proposto è stato studiato dall'Ufficio diocesano per il turismo e i pellegrinaggi e ha avuto, anche in questa occasione, il supporto tecnico-organizzativo di Brevivet. Per i bresciani in partenza a inizio luglio da una Milano rovente, l'arri-



IL VESCOVO SULLA SPIAGGIA DI DINGLE

vo a Dublino è stato sereno e mite. Il meteo è il primo elemento da tener presente per chi intraprende il viaggio in Irlanda. Il clima cambia continuamente. Sole, pioggia, vento e caldo obbligano il visitatore ad essere attrezzato per ogni evenienza in qualsiasi momento della giornata. Dublino è, appunto, la città di partenza. Un giro panoramico della città con visita della cattedrale di San Patrizio e del tipico e colorato quartiere georgiano offrono un primo approccio a quell'Irlanda cattolica

che proprio a partire dall'evangelizzazione di questo Santo ha legato, nel bene e nel male, molto della sua identità nazionale e del cammino passato e recente.

Da Dublino l'itinerario prosegue verso l'Irlanda del nord che ancora oggi è in territorio britannico. Le tappe: Armagh, Downpatrick, Belfast. Ad Armagh San Patrizio iniziò la sua opera evangelizzatrice: visita delle due cattedrali, cattolica e protestante, dedicate al Santo. A Downpatrick c'è il luogo della sepoltura di San Patrizio vicino alla cattedrale che vanta oltre 1600 anni di storia. Belfast è la capitale dell'Ustler. Porta ancora i segni di molte delle contraddizioni del passato, in particolare del confronto tra cattolici e anglicani, o forse sarebbe meglio dire degli unionisti e degli indipendentisti. Non è più il tempo delle bombe dell'Ira, ma si percepisce che resta ancora un cammino da fare per giungere a una piena riconciliazione. Tra le istituzioni più significative c'è la Queen's University fondata dalla regina Vittoria nel 1845. Belfast è famosa anche per i suoi cantieri



IL LAGO E L'ABBAZIA DI KYLEMORE NEL CONNEMARA. IN ALTO LE ROSE DI TRALEE



I BRESCIANI IN CENTRO A BELFAST. SULLO SFONDO L'ALBERT MEMORIAL CLOCK

## VOCE LIBRI



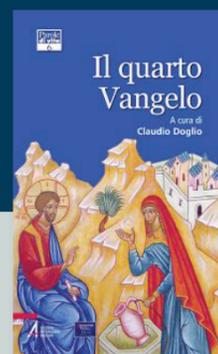
**La morte dipinta**  
GIANNI CIOLI  
EDB  
EURO 20,00

L'immortalità dell'anima e la risurrezione dei corpi, il giudizio universale e quello individuale, l'inferno e il paradiso sono i temi ricorrenti nei saggi raccolti nel volume, dedicati alle tematiche escatologiche nell'iconografia medievale. Il principale argomento della trattazione è la morte, sia nella sua portata analogica – la riflessione cristiana ha conosciuto differenti accezioni e livelli – che in quella dialettica, che coglie della morte un volto positivo e uno negativo. Dopo un saggio introduttivo, il volume interpreta opere specifiche, dal "Giudizio universale" dei mosaici della cupola del battistero di Firenze alle immagini escatologiche della facciata del duomo di Orvieto alla leggenda dei tre vivi e dei tre morti nel dittico fiorentino di Bernardo Daddi e altri esempi ancora.



**Capaci di infinito**  
ANGELO SCOLA  
MARCIANUM PRESS  
EURO 7,00

La scoperta del mistero, il rapporto tra vocazione e conversione, tra fede e ragione, la paura della morte, il male: sono alcuni dei temi che affronta Angelo Scola arrivando a toccare il cuore della proposta cristiana. L'Arcivescovo di Milano parte da concrete vicende umane per mostrare la portata dell'apertura dell'uomo al "mistero", la sete di infinito che ciascuno può riconoscere in se stesso. Così Scola descrive quella sorta di dicotomia che da sempre caratterizza l'essere umano: "È capace di infinito e tuttavia, quando agisce, è sempre prigioniero della finitudine". Da tale constatazione scaturisce una domanda fondamentale: come l'uomo può liberarsi da questa condizione? La risposta, per l'autore, va ricercata all'interno della vita di tutti i giorni.



**Il quarto Vangelo**  
CLAUDIO DOGLIO  
MESSAGGERO  
EURO 35,00

Il Vangelo di Giovanni è un'opera meravigliosa, ma di non immediata lettura. Quasi in ogni parola rivela un messaggio teologico ricco e profondo. Non è un testo per principianti e non può essere letto velocemente, né essere interpretato con gli stessi criteri dei sinottici. Il quarto Vangelo è uno straordinario libro di meditazione, da leggere con il cuore e l'intelligenza, con la calma della fede e la passione dello Spirito. Questo volume corale sul quarto Vangelo offre le chiavi di lettura per intraprenderne lo studio: contributi esegetici alle varie pericopi, saggi sulla teologia di Giovanni, proposte di meditazione sui personaggi giovannei, alcune utili schede sulla dimensione catechetica del Vangelo e una specifica bibliografia ragionata e aggiornata.